



**1<sup>a</sup> COMMISSIONE**  
(Affari Costituzionali)

e

**2<sup>a</sup> COMMISSIONE**  
(Giustizia)

## SCHEDONE

### DDL n. 2156-B e connessi

**Relatore:**  
sen. Ceccanti (1<sup>a</sup>)  
e Balboni (2<sup>a</sup>)

Assegnato in sede REFERENTE in data 20  
giugno 2012

**Commissioni competenti in sede consultiva:** 5<sup>a</sup>, 8<sup>a</sup>, QR (ddl 2156-B)  
3<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup>, QR (ddl 2781)  
5<sup>a</sup>, QR (ddl 2854)

**Pareri espressi:**

**Note:** Ddl connessi: 2781 e 2854

*S. 2156 approvato dal Senato della Repubblica (assorbe S. 2044, S. 2164, S. 2168, S. 2174, S. 2340, S. 2346)*

*C. 4434 approvato con modificazioni dalla Camera dei deputati (assorbe C. 3380, C. 3850, C. 4382, C. 4501, C. 4516, C. 4906)*

|                           |    |
|---------------------------|----|
| 28 GIUGNO 2012.....       | 2  |
| 5 LUGLIO 2012.....        | 4  |
| 11 LUGLIO 2012.....       | 6  |
| 26 LUGLIO 2012.....       | 8  |
| 2 AGOSTO 2012.....        | 9  |
| 11 SETTEMBRE 2012.....    | 11 |
| (12 SETTEMBRE 2012) ..... | 13 |

Il senatore DIVINA (*LNP*) ritiene che le modifiche apportate dalla Camera dei deputati determinino difficoltà aggiuntive per l'approvazione del provvedimento. In particolare, si sofferma sulla configurazione del reato di traffico d'influenza, che rischia di criminalizzare le attività di *lobby* la cui liceità e opportunità sono riconosciute in tutti i Paesi europei: le attività di relazione non possono essere considerate di per sé illecite, semmai, secondo quanto sostenuto anche dal senatore Mugnai, deve essere perseguita l'illiceità del fine.

Inoltre, la corruzione fra privati dovrebbe essere disciplinata attraverso una modifica del codice penale. In particolare, desta perplessità, a suo avviso, la perseguibilità d'ufficio.

Il senatore LI GOTTI (*IdV*) osserva come il testo giunto in seconda lettura all'esame delle Commissioni riunite risulti significativamente diverso rispetto a quello presentato dal ministro Alfano, come è dimostrato già formalmente dalla introduzione di numerose nuove disposizioni. Dopo aver svolto talune considerazioni critiche sul *modus procedendi* seguito dalla Camera dei deputati, si sofferma sul reato di corruzione fra privati, rilevando come esso, così come configurato, non si possa considerare una norma necessaria ai fini della ratifica della Convenzione sulla corruzione di Strasburgo.

Intervenendo per la replica, anche a nome dell'altro relatore Balboni, il relatore CECCANTI (*PD*) esprime apprezzamento per la sollecitazione pervenuta dal ministro Severino. A suo avviso, si possono introdurre limitati emendamenti migliorativi, ma in tempo utile per consentire l'approvazione definitiva entro la legislatura da parte delle Commissioni riunite.

Il senatore PASTORE (*PdL*) propone che siano invitati in audizione i rappresentanti della CiVIT (Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche) e di altre autorità indipendenti, tenuto conto che queste ultime sembrano inopportuno escludere dall'ambito di applicazione della legge. Inoltre, auspica che il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione verifichi se le modifiche apportate dalla Camera dei deputati alla prima parte del provvedimento - che reca disposizioni per la prevenzione della corruzione - abbiano dato luogo a duplicazioni o contraddizioni rispetto all'obiettivo di semplificare gli adempimenti amministrativi.

Il senatore BIANCO (*PD*) ritiene che, per coerenza con quanto è stato sostenuto nel corso della seduta, le audizioni dovrebbero essere strettamente limitate a quelle indispensabili per approfondire gli argomenti su cui sono state espresse perplessità da parte di alcuni senatori. Altrimenti, indipendentemente dalle intenzioni delle parti politiche, il ciclo di audizioni determinerebbe effetti oggettivamente dilatori.

La senatrice ALBERTI CASELLATI (*PdL*) si riserva di presentare quanto prima un elenco di soggetti da audire.

Dopo una breve precisazione del senatore CALIENDO (*PdL*) sulle principali criticità ravvisate nel testo del disegno di legge n. 2156-B, la senatrice INCOSTANTE (*PD*) propone che le audizioni si svolgano comunque nella mattinata di martedì 18 settembre, in modo tale che le Commissioni riunite nel pomeriggio di quella stessa giornata possano procedere nell'esame del testo.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

## (12 SETTEMBRE 2012)

### *SUI LAVORI DELLE COMMISSIONI RIUNITE* **Comunicazioni della Presidenza.**

Il presidente BERSELLI comunica alle Commissioni riunite gli esiti della riunione degli Uffici di presidenza congiunti integrati dai rappresentanti dei Gruppi, testè conclusasi. In quella sede si è convenuto di convocare gli Uffici di Presidenza integrati dai rappresentanti dei Gruppi delle Commissioni riunite per martedì 18 settembre prossimo dalle ore 8,30 alle ore 11 per l'audizione dei professori Cintoli e Ronco; dei rappresentanti dei dirigenti pubblici; dei segretari comunali; di Confindustria; di CONFAPI (Confederazione italiana della piccola e media industria privata) e della CiVIT (Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche) per l'istruttoria legislativa del disegno di legge n. 2156-B.

Le Commissioni riunite prendono atto.